

Carlo Petrini, nato a Bra (Cn) nel 1949, ha al suo attivo studi di sociologia e un costante impegno in politica e nell'associazionismo. Negli anni '80 fonda Arcigola, divenuta nel 1989 Slow Food, di cui è tuttora presidente internazionale. Dalle sue idee sono nati il Salone Internazionale del Gusto di Torino, l'Università di Scienze Gastronomiche e la rete di Terra Madre.

Nel 2000 ottiene il premio Communicator of The Year Trophy, istituito dalla IWSC (International Wine and Spirit Competition), nel 2004 la rivista Time Magazine gli attribuisce il titolo di Eroe Europeo del nostro tempo nella categoria "Innovator", mentre nel gennaio 2008 compare, unico italiano, tra le "50 persone che potrebbero salvare il mondo", elenco redatto dal quotidiano inglese The Guardian.

Editorialista di Repubblica e collaboratore dell'Espresso, ha pubblicato *l'Atlante delle vigne di Langa* (Slow Food Editore 1990), *Le ragioni del gusto* (Laterza 2001). In *Buono, Pulito e Giusto, Principi di nuova gastronomia* (Einaudi 2005), definisce un nuovo concetto di gastronomia e di qualità alimentare. Una formula che si è trasformata nello slogan principale dell'Associazione che guida da più di vent'anni.

Carlo Bogliotti è nato a Bra (Cn) nel 1973. Dopo studi in Scienze della Comunicazione ha iniziato a lavorare per Slow Food come stretto collaboratore di Petrini, contribuendo anche alla realizzazione di questo libro. Fa parte della redazione della rivista *Slowfood* ed è governatore dell'associazione Slow Food Italia. Ha pubblicato per varie testate su temi di nuova gastronomia, comunicazione e politiche sostenibili.



**In allegato il DVD
GENTE DI TERRA MADRE**

Prodotto soprattutto per essere venduto e spogliato del suo significato autentico, il cibo finisce con il mangiarci.

Da oggetto di attenzione e di orgoglio è diventato un mostro che devasta le campagne dal punto di vista sociale ed ecologico e crea iniquità ovunque. Solo se le comunità del cibo potranno scegliere cosa e come produrre e distribuire, sarà possibile fermare la grande macchina che, insieme alla Terra, sta divorando tutti noi.

Carlo Petrini

TERRA MADRE

CARLO PETRINI TERRA MADRE

**COME NON FARCI
MANGIARE DAL CIBO**

Con una lettera
di Enzo Bianchi



Nel sistema agro-alimentare industriale che domina il Pianeta, il cibo è diventato una merce come tutte le altre, il cui prezzo è stabilito da regole di mercato disumane, senza badare alla qualità e senza rispettare chi lo produce. In questo mondo di valori capovolti, è il cibo che ci mangia: un cibo omologato, seriale, globale e poco naturale che inquina la Terra, dal campo al nostro stomaco, che causa gravissimi danni all'ambiente e alla Natura, dalle campagne fino alle odierne megalopoli.

Per non essere più mangiati dal cibo, Carlo Petrini propone con Terra Madre un'alleanza tra chi produce il cibo e chi poi lo mette in pancia: tra tutti coloro che nel mondo riconoscono il grande valore politico, economico e culturale del cibo. Terra Madre si batte per un rapporto vitale tra la Terra e gli esseri che la abitano: è un nuovo soggetto politico, interconnesso e attivo ovunque, per contrastare lo strapotere dell'agrobusiness internazionale. Le comunità del cibo possono riequilibrare il rapporto tra l'uomo e la Terra, trasformare l'atto del consumo in una scelta innovatrice, grazie alla quale il consumatore, diventato co-produttore, si prodiga per un sistema in cui ogni comunità locale ha diritto alla propria sovranità alimentare.

Solo se sapremo riaffidare alle comunità del cibo il potere di scegliere cosa e come produrre, come distribuire e far co-produrre, potremo fermare la grande macchina che insieme alla Terra sta divorando anche noi.

Il cibo sarà la chiave per riprenderci le nostre vite.

In copertina: illustrazione di Marco Corona



GIUNTI



Slow Food Editore